



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi"

Indirizzo Musicale

Via M.B.Valentini, 06123 Perugia - C.M. PGIC85100Q - C.F. 94152390541

tel. - fax: 075/43639 - e-mail: pgic85100q@istruzione.it - pec: pgic85100q@pec.istruzione.it

www.davincicolombopg.gov.it

RELAZIONE RESTITUZIONE DATI PROVA NAZIONALE INVALSI

PER L' A.S. 2015-2016

CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA

A CURA DELLA FUNZIONE STRUMENTALE PER LA VALUTAZIONE

INVALSI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (C.A.P)

PROF.SSA VIGNAROLI PAOLA

La presente relazione individua ed analizza i risultati delle prove INVALSI eseguite dagli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria dell'Istituto in data 16 giugno 2016. Le Istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni nazionali come "attività ordinaria d'Istituto" e lo scopo è quello di misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente agli apprendimenti di base di italiano e matematica. L'Invalsi nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili ad orientare le scelte didattiche, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e di scuole con pari condizioni sociale, vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. Le prove Invalsi nascono dall'esigenza di dotare il nostro paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale. La lettura di questi dati permette di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

Le prove di italiano e matematica predisposte dall'istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI) consistevano in due test, uno per ciascun ambito disciplinare con quesiti a scelta multipla o domande a risposta aperta. Le tematiche affrontate nel questionario di italiano sono state: testo narrativo, testo espositivo, quesiti grammaticali. Le tematiche affrontate in ambito matematico sono state: i numeri, dati e previsioni, spazio e figure, relazioni e funzioni.

I dati restituiti dall'Invalsi sono riferiti agli allievi che non hanno bisogni educativi speciali.

Il Sistema Nazionale di Valutazione ha, per le prove dell'anno scolastico 2015/2016, considerato i seguenti fattori: punteggi generali della prova di Italiano e Matematica; andamento negli ultimi anni scolastici; correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di classe; dettagli della prova di italiano e matematica, ci ha fornito inoltre i risultati rispetto alla cittadinanza, alla regolarità negli studi; la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento ed i relativi grafici. Costituisce una novità nella restituzione dati l'effetto scuola dell'istituzione scolastica nel suo complesso che permette di valutare quella parte della prova non dipendente da fattori esogeni (contesto sociale, preparazione pregressa ecc)

I dati restituiti dall'Invalsi riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- 1) l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica di appartenenza e a livello nazionale ;
- 2) L'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso;
- 3) l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio per ogni singolo item

CORRISPONDENZA CODICE-CLASSE

Le classi terze del nostro Istituto coinvolte nella rilevazione sono state cinque. Di seguito vengono elencate i codici attribuiti a ciascuna classe.

	CODICE	CLASSE
1	410011040801	3°A ELCE
2	410011040802	3° B ELCE
3	410011040803	3° C ELCE
4	410011040804	3° AM MONTEGRILLO
5	410011040805	3° AC COLLE UMBERTO

PUNTEGGI GENERALI

Punteggi Generali

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Umbria (61,5) ⁵	Punteggio Centro (59,3) ⁵	Punteggio Italia (57,6) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
410011040801	66,4	96,2	205,0	↑	↑	↑	67,3	1,4
410011040802	64,5	85,7	204,7	↑	↑	↑	64,5	0,0
410011040803	71,5	85,0	217,8	↑	↑	↑	73,7	2,9
410011040804	58,9	100,0	190,3	↓	↔	↑	58,9	0,1
410011040805	51,7	91,7	175,2	↓	↓	↓	51,7	0,0
PGIC85100Q	62,0	92,4	197,3	↔	↑	↑	62,6	0,8

Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Umbria (52,6) ⁵	Punteggio Centro (49,4) ⁵	Punteggio Italia (48,1) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
410011040801	57,7	96,2	209,0	↑	↑	↑	58,3	1,2
410011040802	56,0	81,0	208,8	↑	↑	↑	56,2	0,3
410011040803	60,6	85,0	215,3	↑	↑	↑	60,9	0,4
410011040804	53,0	100,0	200,6	↔	↑	↑	53,3	0,5
410011040805	42,1	91,7	180,7	↓	↓	↓	42,1	0,0
PGIC85100Q	53,5	91,5	202,1	↔	↑	↑	53,8	0,5

DATI RELATIVI AI RISULTATI CONSEGUITI DALL'ISTITUTO

Dalla lettura delle tavole 1A e 1B relative ai risultati generali conseguiti dagli alunni nella prova di italiano e matematica risulta che la Scuola Secondaria di I grado ha conseguito risultati positivi in quanto i punteggi ottenuti dalla maggioranza delle classi considerate evidenziano differenze statisticamente in positivo in confronto ai punteggi medi della regione Umbria, della macro-area geografica di appartenenza (Marche, Lazio, Toscana, Umbria) e dell'Italia. Un dato importante viene registrato nella valutazione del cheating che risulta pari a 0,0 in due classi e bassa nelle altre (da 0,1 a 2,9) pertanto secondo il controllo di tipo statistico fornito dall'Invalsi si evidenzia come non siano stati rilevati "comportamenti anomali" durante le prove.

ITALIANO -Punteggio d'Istituto = 62,0% il dato non si discosta in modo significativo da quello risultante per la regione Umbria (61,5 %); risulta invece superiore sia a quello per il centro Italia (59,3 %) sia su scala nazionale (57,6%)

MATEMATICA-Punteggio d'Istituto = 53,5 % il dato evidenzia una differenza minima da quello risultante per la regione Umbria (52,6 %) e quindi statisticamente non è rilevante mentre è superiore sia a quello risultante per il centro Italia (49,4 %) sia su scala nazionale (48,1%)

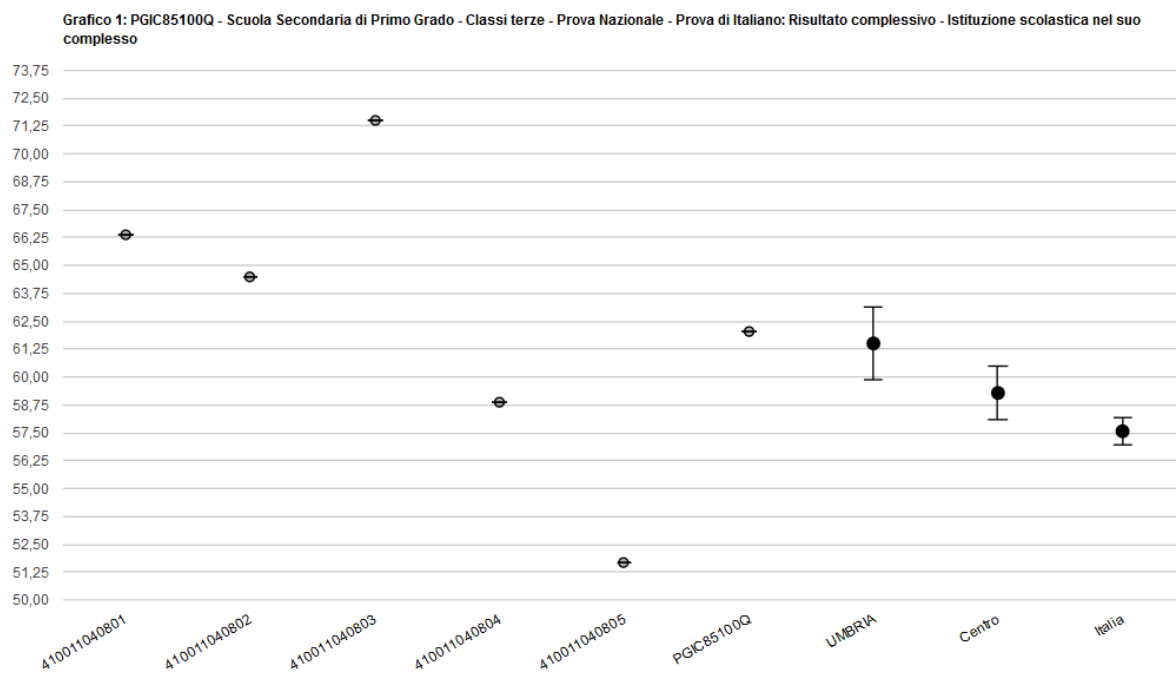
PUNTEGGI GENERALI ITALIANO

Punti di forza- dalla tav. 1 A riguardante i punteggi generali conseguiti dagli alunni nella prova di italiano si evince che tra le cinque classi della Scuola Secondaria che hanno sostenuto la prova tre hanno ottenuto un risultato positivo (3°A,3°B,3°C) in quanto i punteggi ottenuti dalle classi si discostano in modo statisticamente significativo in positivo rispetto al campione statistico della regione, dell'area geografica di appartenenza e del campione nazionale. La classe 3° AM non

supera la media regionale, non si discosta in modo significativo dal centro mentre supera il confronto con i dati nazionali.

Criticità: soltanto la classe 3° AC ha fatto registrare una media inferiore al confronto con le percentuali dei campioni.

GRAFICO DEL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI ITALIANO



Il grafico permette di effettuare un confronto immediato tra i punteggi medi conseguiti dalle singole classi della scuola e dall'Istituto rispetto ai campioni considerati. I segmenti neri verticali in corrispondenza dei risultati dei campioni rappresentano l'intervallo di confidenza, ossia l'insieme dei valori all'interno del quale si presume sia situata la media effettiva del campione. Affinché la differenza tra la singola scuola e il campione sia significativa, il punteggio medio di ogni classe e della scuola deve essere rappresentato da un punto che cade al di fuori del segmento.

Dal grafico è evidente quanto viene riportato nella tav.1 A : tre classi su cinque superano l'intervallo di confidenza; due classi rientrano nei valori medi dei campioni ed una ha ottenuto un punteggio inferiore. I risultati complessivi della scuola (indicata con il codice), rientrano nella media regionale mentre risultano superiori rispetto all'area geografica di appartenenza e alla media nazionale.

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI DI ITALIANO

Dalla tavola sotto riportata risulta che l'andamento delle prove di italiano nell'anno scolastico 2015-2016 è risultato positivo nei confronti dei dati dei campioni presi in esame. La scuola ha raggiunto un punteggio del 62,0% al netto del cheating. Da notare il miglioramento del dato cheating 0,8% rispetto al 5,0 % dell'anno scolastico precedente.

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Umbria ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	cheating in percentuale ⁷
2014-15	PGIC85100Q	65,6	196,2	↑	↑	↑	69,8	5,0
2015-16	PGIC85100Q	62,0	197,3	↔	↑	↑	62,6	0,8

PUNTEGGI GENERALI MATEMATICA

Punti di forza :Per quanto riguarda le prove di matematica dalla tav. 1B che riporta i punteggi complessivi, si evidenzia che quattro classi su cinque hanno ottenuto una percentuale di risposte corrette che si discosta in modo significativamente positivo dalle medie dei campioni statistici esaminati (3° A, 3° B, 3°C, 3°AM). La classe 3° AM ha ottenuto un punteggio che non si discosta in modo significativo rispetto alle medie regionali (53,0 rispetto al 52,6) mentre per quanto riguarda il confronto con il centro e l'Italia il punteggio è superiore : 53,0 rispetto al 49,4 del centro e al 48,1 del punteggio nazionale. Il valore cheating è nel complesso piuttosto basso e va da 0,0 a 1,2.

Criticità: una sola classe, la 3°AC ha fatto registrare una media significativamente bassa (42,1%); rispetto alla media regionale pari al 52,6% e bassa rispetto alla percentuale del centro 49,4 e dell'Italia

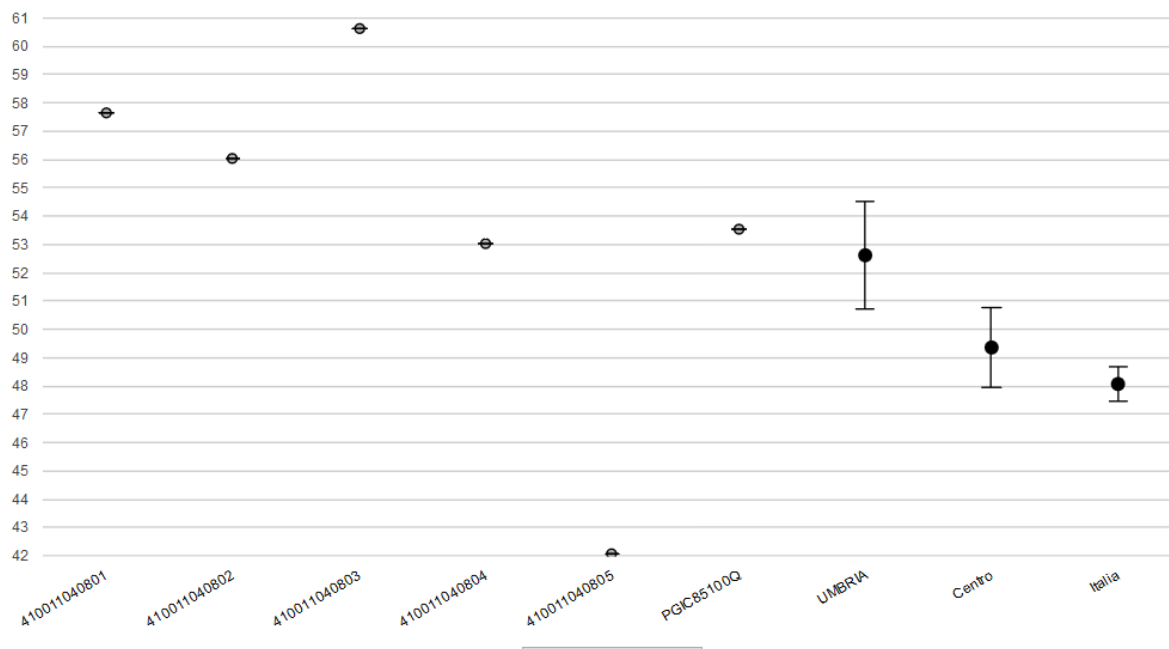
Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Umbria (52,6) ⁵	Punteggio Centro (49,4) ⁵	Punteggio Italia (48,1) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
410011040801	57,7	96,2	209,0	↑	↑	↑	58,3	1,2
410011040802	56,0	81,0	208,8	↑	↑	↑	56,2	0,3
410011040803	60,6	85,0	215,3	↑	↑	↑	60,9	0,4
410011040804	53,0	100,0	200,6	↔	↑	↑	53,3	0,5
410011040805	42,1	91,7	180,7	↓	↓	↓	42,1	0,0
PGIC85100Q	53,5	91,5	202,1	↔	↑	↑	53,8	0,5

pari al 48,1%. Un dato positivo è che la classe 3°AC ha ottenuto il miglior valore cheating pari a 0,0.

GRAFICO DEL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI MATEMATICA

Grafico 1: PGIC85100Q - Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale - Prova di Matematica: Risultato complessivo - Istituzione scolastica nel suo complesso



Dal grafico è immediato il confronto con i dati dei campioni: i punteggi medi di tre classi su cinque si pongono positivamente al di fuori dell'intervallo di confidenza dei campioni. Spicca in modo particolare il punteggio ottenuto dalla classe 3C (codice.... 803) che ha fatto registrare un ottimo risultato. Una classe (3° AM) ha raggiunto un risultato che non si discosta da quello regionale mentre si pone al di sopra dei risultati dell'area geografica di appartenenza e di quelli

nazionali. Risulta evidente il risultato della classe 3AC significativamente al di sotto delle medie dei campioni. Il risultato complessivo del nostro Istituto si pone nell'intervallo di confidenza regionale e al di sopra delle medie del centro e dell'Italia.

ANDAMENTO NEGLI ULTIMI ANNI SCOLASTICI DI MATEMATICA

Tavola 7B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Umbria ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>cheating</i> in percentuale ⁷
2014-15	PGIC85100Q	60,5	202,4	↑	↑	↑	62,6	3,0
2015-16	PGIC85100Q	53,5	202,1	↔	↑	↑	53,8	0,5

L'andamento della nostra scuola nell'anno scolastico 2015-16 rispetto all'anno 2014-15 per quanto riguarda le prove di matematica risulta positivo nei confronti dei risultati del centro e dell'Italia. Il risultato non si discosta in modo significativo rispetto al punteggio regionale. Risulta migliorato rispetto all'anno precedente il punteggio *cheating*(da 3,0 a 0,5).

IL VALORE AGGIUNTO (VA)

Il valore aggiunto costituisce una novità della restituzione dati 2016.E' possibile pensare di scomporre l'esito di una prova in due parti:

- 1)una parte dipendente dai fattori esogeni, esterni alla scuola (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi ecc)
- 2)Una parte determinata dall'effetto scuola ossia dall'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della scuola ecc.)

Il valore aggiunto è la quantificazione dell'effetto scuola ossia di quella parte di risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni.

I risultati sono stati depurati dall'effetto dei fattori esogeni sui quali la scuola non può agire come ad esempio il contesto sociale generale, il contesto sociale individuale, la preparazione pregressa degli allievi ecc. Il VA permette di fornire una misura dell'efficacia della scuola nella preparazione degli apprendimenti di italiano e matematica.

Effetto scuola

Tavola 9A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Umbria	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑					
Intorno alla media regionale ↔			✓		
Sotto la media regionale ↓					

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑			✓		
Intorno alla media della macroarea ↔					
Sotto la media della macroarea ↓					

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑			✓		
Intorno alla media nazionale ↔					
Sotto la media nazionale ↓					

EFFETTO SCUOLA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA NEL SUO COMPLESSO-ITALIANO - nei confronti dei dati regionali il punteggio osservato risulta intorno alla media così come l'effetto scuola risulta pari alla media regionale ;ciò significa che l'apporto della scuola è nella media ed i risultati sono accettabili.

Nei confronti del Centro il punteggio osservato risulta sopra la media della macroarea e l'effetto scuola pari alla media della macroarea; ciò significa che l'apporto della scuola è nella media ed i risultati sono buoni.

Nel confronto a livello nazionale il punteggio osservato risulta sopra la media nazionale e l'effetto scuola è pari alla media nazionale; ciò significa che l'apporto della scuola è nella media ed i risultati sono buoni.

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Umbria	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale ↑					
Intorno alla media regionale ↔			✓		
Sotto la media regionale ↓					

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della macroarea Centro	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea ↑			✓		
Intorno alla media della macroarea ↔					
Sotto la media della macroarea ↓					

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio nazionale	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale ↑			✓		
Intorno alla media nazionale ↔					
Sotto la media nazionale ↓					

EFFETTO SCUOLA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA NEL SUO COMPLESSO-MATEMATICA

Nei confronti dei dati regionali il punteggio osservato risulta intorno alla media e l'effetto scuola risulta nella media pertanto l'apporto della scuola è nella media ed i risultati sono accettabili.

Nei confronti del Centro il punteggio osservato risulta sopra la media della macroarea di appartenenza mentre l'effetto scuola risulta pari pertanto l'apporto della scuola risulta nella media ed i risultati buoni.

Nel confronto con i risultati nazionali il punteggio osservato risulta sopra la media nazionale e l'effetto scuola pari alla media pertanto l'apporto della scuola è nella media ed i risultati sono buoni.

Riassumendo l'effetto scuola sia in ambito matematico che in quello linguistico risulta pari alla media regionale, del Centro e della nazione pertanto i risultati sono buoni.

In questo grafico è stata restituita la misura dell'effetto scuola. Le aree verdi rappresentano quelle di maggiore positività dove l'apporto della scuola è molto evidente o evidente ed i risultati sono buoni. Le aree in rosso sono quelle di più forte problematicità ed i risultati sono da migliorare.

Le dimensioni dell'effetto scuola sono espresse in cinque categorie:

EFFETTO SCUOLA POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia considerevolmente maggiore a quella che si riscontra sulla base nazionale.

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è maggiore di quello medio nazionale. Ciò significa che al netto del peso sul risultato osservato delle caratteristiche della popolazione studentesca la scuola ha un'efficacia leggermente maggiore a quella che si riscontra su base nazionale.

EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA NAZIONALE: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello della media nazionale. Ciò significa che le differenze riscontrate nel punteggio osservato di scuola rispetto a quello medio nazionale sono da attribuirsi principalmente alle caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituto in esame, la cui efficacia complessiva è pertanto pari a quella media

nazionale.

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi leggermente più bassi di quelli che si riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga

EFFETTO SCUOLA NEGATIVO: date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica, l'effetto scuola è più basso di quello medio nazionale. Ciò significa che la scuola ottiene risultati medi più bassi di quelli che si riscontrano su base nazionale in scuole con una popolazione studentesca analoga

DETTAGLI DELLA PROVA DI ITALIANO: PARTI DEL TESTO

Dettagli della prova di Italiano

Tavola 2A - Parti della prova Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto	Testo narrativo		Testo espositivo		Riflessione sulla lingua	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
410011040801	72,8	62,2	68,8	57,7	50,5	49,0
410011040802	71,9		63,9		52,2	
410011040803	73,9		69,8		70,2	
410011040804	67,6		56,1		48,1	
410011040805	59,6		55,1		31,4	
PGIC85100Q	68,9		62,2		49,4	
Prova complessiva						
Punteggio medio		Punteggio Italia				
66,4		57,6				
64,5						
71,5						
58,9						
51,7						
62,0						

La tavola 2A mostra gli esiti conseguiti dagli alunni in ciascuna delle parti del testo per l'italiano : possiamo notare che per quanto riguarda il testo narrativo quattro classi su cinque hanno riportato una percentuale di risposte corrette superiore al punteggio nazionale. Solo la 3° AC ha riportato un punteggio inferiore del 59,6 % rispetto al dato nazionale pari al 62,2 %.

Per quanto riguarda il testo espositivo la 3°A,3°B,3°C hanno evidenziato un punteggio superiore alla media nazionale mentre la 3°AM e 3° AC un punteggio leggermente inferiore.

Per quanto riguarda le competenze grammaticali spicca la 3°C con un risultato notevolmente superiore alla media dell'Italia 70,2% rispetto al 49,0%. La 3°A e 3°B è leggermente superiore alla media Italia, la 3°AM è leggermente inferiore (0,9%) mentre la 3°AC è inferiore del 17,6%. Nell'ultima colonna sono riportati i risultati complessivi della prova già presenti nelle tavole dei punteggi generali.

DETTAGLI DELLA PROVA DI MATEMATICA : AMBITI

Tavola 3A - Ambiti Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e figure		Relazioni e funzioni	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
410011040801	55,4	47,4	62,5	51,5	50,5	38,7	61,3	52,9
410011040802	54,2		61,6		44,3		62,1	
410011040803	59,6		62,1		48,2		69,8	
410011040804	52,8		58,9		35,2		61,7	
410011040805	40,2		47,3		28,8		49,6	
PGIC85100Q	52,1		58,3		40,9		60,5	
Prova complessiva								
Punteggio medio	Punteggio Italia							
57,7	48,1							
56,0								
60,6								
53,0								
42,1								
53,5								

La tavola 3 A mostra gli esiti conseguiti dagli alunni in ciascuno degli ambiti relativi alla prova di matematica. Per quanto riguarda i numeri la percentuale delle risposte corrette date dalla totalità degli studenti della scuola risulta superiore alla media nazionale 52,1% rispetto al 47,4%. In particolare quattro classi su cinque hanno riportato un punteggio superiore alla media nazionale.

Per quanto riguarda dati e previsioni il risultato è analogo al precedente in quanto la totalità degli studenti ha riportato un risultato superiore alla media nazionale e quattro classi su cinque hanno superato il dato nazionale.

Per quanto riguarda Spazio e Figure spicca la 3^a con un dato superiore del 11,8% (50,5 rispetto al 38,7 del dato nazionale).

Per quanto riguarda relazioni e funzioni la percentuale delle risposte corrette date dagli alunni della scuola supera il dato medio nazionale del 7,6% e quattro classi su cinque hanno riportato un punteggio superiore.

PARTI DELLA PROVA DI ITALIANO :SOLO NATIVI

Tavola 2C - Parti della prova - solo nativi ⁹ Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto	Testo narrativo		Testo espositivo		Riflessione sulla lingua	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
410011040801	72,8	62,9	68,8	58,4	50,5	50,0
410011040802	74,0		66,7		55,6	
410011040803	73,9		69,8		70,2	
410011040804	67,8		56,2		47,3	
410011040805	64,7		60,5		39,4	
PGIC85100Q	70,6		64,2		52,1	
Prova complessiva						
Punteggio medio		Punteggio Italia				
66,4		58,3				
67,1						
71,5						
58,8						
57,5						

La tavola 2 C mette in evidenza i risultati delle parti del testo nella prova di italiano avendo l'Invalsi scorporato i risultati degli studenti stranieri. I dati forniti consentono di valutare l'eventuale incidenza sugli apprendimenti della classe sia positiva che negativa della presenza di alunni stranieri. Da notare che la 3°AC ottiene in questo grafico un punteggio superiore al dato medio nazionale ciò dimostra che la presenza di alunni stranieri ha inciso nel risultato statistico in modo negativo sia per quanto riguarda il testo narrativo che il testo espositivo. La presenza di alunni stranieri in 3° AC non ha inciso sul dato riguardante la riflessione linguistica che rimane inferiore rispetto al risultato medio nazionale.

PARTI DELLA PROVA DI MATEMATICA :SOLO NATIVI

Tavola 3B - Dimensioni Matematica

Tavola 3C - Ambiti - solo nativi ⁹ Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e figure		Relazioni e funzioni	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
410011040801	55,4	48,0	62,5	52,1	50,5	39,4	61,3	53,7
410011040802	58,2		67,8		49,5		66,5	
410011040803	59,6		62,1		48,2		69,8	
410011040804	54,8		59,7		36,5		64,2	
410011040805	43,1		50,6		32,7		54,9	
PGIC85100Q	54,2		60,5		43,5		63,1	
Prova complessiva								
Punteggio medio		Punteggio Italia						
57,7		48,8						
60,9								
60,6								
54,7								
46,0								

La tavola 3C mette in evidenza i risultati relativi agli ambiti della prova di matematica scorporati dai risultati degli alunni stranieri. Per quanto riguarda i numeri, dati e previsioni, spazio e figure la presenza degli alunni stranieri nella classe 3 AC non incide in modo significativo mentre per quanto riguarda l'ambito relazioni e funzioni la 3° AC ha ottenuto un risultato superiore alla media nazionale. Le percentuali di risposte corrette date dagli studenti italiani dell'istituto sono superiori a tutti i dati medi nazionali forniti dall'Invalsi.

PARTI DELLA PROVA – SOLO REGOLARI - ITALIANO

Tavola 2E - Parti della prova - solo Regolari ¹⁰ Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto	Testo narrativo		Testo espositivo		Riflessione sulla lingua	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
410011040801	72,2	63,3	68,2	58,8	51,1	50,3
410011040802	75,4		69,1		58,1	
410011040803	73,9		69,8		70,2	
410011040804	68,3		55,9		47,6	
410011040805	61,7		56,4		33,7	
PGIC85100Q	70,0		63,2		51,3	
Prova complessiva						
	Punteggio medio	Punteggio Italia				
	66,1	58,7				
	69,2					
	71,5					
	59,0					
	53,6					
	63,3					

La tavola 2 E evidenzia le percentuali di risposte corrette date dagli studenti “regolari” ossia da studenti che frequentano una classe corrispondente alla loro età anagrafica e che quindi non hanno mai ripetuto un anno scolastico, ne' anticipato il loro ingresso nel percorso formativo.

Nel nostro Istituto quattro classi su cinque riportano un punteggio significativamente superiore, mentre la 3AC leggermente inferiore per quanto riguarda il testo narrativo. Per quanto riguarda il testo espositivo la 3AM riporta un risultato inferiore del 2,9% mentre la 3AC inferiore del 2,4%.Le classi 3A,3B,3C evidenziano dei risultati positivi. Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua riporta un ottimo risultato la 3C, superiore al dato medio nazionale la 3A,3B mentre inferiore risulta la 3AM e 3AC. Il risultato complessivo della percentuale delle risposte date dagli alunni regolari del nostro Istituto è positivo in quanto in ciascuna parte della prova di italiano i dati superano quelli dei campioni nazionali.

PARTI DELLA PROVA – SOLO REGOLARI – MATEMATICA

Tavola 3E - Ambiti - solo Regolari ¹⁰ Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e figure		Relazioni e funzioni	
	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia	Punteggio medio	Punteggio Italia
410011040801	54,3	48,4	60,7	52,5	51,4	39,9	61,4	54,3
410011040802	55,9		65,8		46,5		63,1	
410011040803	59,6		62,1		48,2		69,8	
410011040804	53,2		58,5		35,7		62,5	
410011040805	40,4		45,8		29,2		50,0	
PGIC85100Q	52,5		58,3		41,7		61,2	
Prova complessiva								
Punteggio medio	Punteggio Italia							
57,2	49,2							
58,3								
60,6								
53,4								
42,0								
54,0								

La tavola 3 E evidenzia la percentuale delle risposte esatte degli alunni regolari per quanto riguarda gli ambiti della matematica. Per quanto riguarda i numeri , dati e previsioni e relazioni e funzioni quattro classi su cinque superano il dato medio nazionale. Per quanto riguarda spazio e figure la 3A,3B, 3C superano il dato medio nazionale mentre la 3 AM e 3AC riportano un risultato inferiore

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO – ITALIANO

Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Tavola 4A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
410011040801	1	2	5	9	8
410011040802	2	3	4	2	7
410011040803	0	1	4	4	8
410011040804	5	5	7	4	6
410011040805	7	4	6	4	1
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PGIC85100Q	13,8%	13,8%	23,9%	21,1%	27,5%
Umbria	16,6%	16,3%	16,1%	19,3%	31,6%
Centro	19,0%	18,8%	17,3%	18,4%	26,4%
Italia	22,2%	19,4%	17,0%	16,9%	24,5%

La tavola 4A indica la distribuzione degli studenti per livello di apprendimento. L'Invalsi, sulla base della media dei risultati nazionali, ha definito cinque livelli di apprendimento: il livello 1 rappresenta il livello più basso mentre il livello 5 rappresenta il livello più alto. In particolare appartengono al livello 1 gli studenti con risultati inferiori al 75% della media nazionale; al livello 2 gli studenti con risultati tra il 75 ed il 95% della media nazionale, al livello 3 gli studenti con risultati tra il 95 ed il 110 % della media nazionale, al livello 4 studenti che hanno ottenuto risultati tra il 110 ed il 115 % della media nazionale, al livello 5 gli studenti che hanno ottenuto un punteggio oltre il 125% della media nazionale. Nella tavola che segue in ciascuna colonna è stato riportato il numero degli studenti di ogni singola classe per ciascun livello di apprendimento definito. Da notare che nella 3C non c'è nessuno studente appartenente al livello più basso mentre il numero degli studenti aumenta progressivamente verso il livello più alto. Al contrario nella 3 AC il numero degli studenti decresce dal livello più basso a quello più alto. Per favorire il confronto anche con realtà esterne, sono riportate nella tavola anche le distribuzioni percentuali complessive della scuola nei diversi livelli e quelle del campione della regione di appartenenza, del Centro e dell'Italia. Le percentuali del livello 1 e 2 sono inferiori rispetto a quello dei campioni; le percentuali del livello 3 e del livello 4 superano quelle indicate dai riferimenti territoriali. Le percentuali delle risposte del livello 5 risultano inferiori alla media regionale del 4,1%, ma superiori rispetto al livello del centro e dell'Italia.

CORRELAZIONE TRA RISULTATI NELLE PROVE INVALSI E VOTO DI CLASSE

Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di classe

Tavola 6

Istituzione scolastica nel suo complesso		
Classi	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto della classe e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
410011040801	medio-bassa	medio-bassa
410011040802	medio-bassa	medio-bassa
410011040803	media	medio-bassa
410011040804	scarsamente significativa	medio-bassa
410011040805	medio-bassa	medio-bassa

Nella tavola 6 è indicata la correlazione, per ogni classe, tra la media dei voti assegnati agli studenti nel I quadrimestre dall'insegnante di italiano o matematica e il punteggio conseguito dalla classe nella prova. Più la correlazione è alta, più la valutazione del docente risulta in linea con il risultato conseguito nelle prove. Il grado di correlazione, se significativo, può essere debole, medio-basso, medio, medio-alto o forte.

Dalla tavola si evince che per quanto riguarda matematica la correlazione tra il voto della classe ed i risultati nella prova Invalsi la correlazione è medio-bassa per tutte le classi dell'Istituto. Per quanto riguarda italiano la correlazione tra il voto di classe ed il risultato Invalsi risulta media per la 3° C, medio -bassa per le classi 3°A, 3°B,3°AC, scarsamente significativa per la 3°AM.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO DI APPRENDIMENTO - MATEMATICA

Tavola 4B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi	Numero studenti livello 1	Numero studenti livello 2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4	Numero studenti livello 5
410011040801	4	4	5	1	11
410011040802	4	0	3	2	8
410011040803	3	1	3	0	10
410011040804	5	7	2	2	11
410011040805	9	4	1	4	4
Istituto/Dettaglio territoriale	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PGIC85100Q	23,2%	14,8%	13,0%	8,3%	40,7%
Umbria	22,7%	15,5%	12,6%	14,1%	35,0%
Centro	28,6%	16,2%	11,8%	11,8%	31,6%
Italia	30,1%	16,9%	12,6%	11,7%	28,7%

Nella tavola 4 B in ciascuna colonna è stato riportato il numero degli studenti di ogni singola classe per ciascun livello di apprendimento. Da notare che la classe 3 AC ha il numero di alunni maggiore nel livello 1 (9) mentre la 3 A e 3 AM ha un numero maggiore di alunni nel livello 5 (11). Per quanto riguarda il nostro Istituto risulta che la percentuale di studenti a livello 5 è maggiore rispetto alle percentuali dei campioni regionali, del centro e dell'Italia.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO: NUMEROSITA'

Tavola 5 Italiano/Matematica - numerosità ^{11 12}

Istituzione scolastica nel suo complesso				
Istituzione scolastica		Prova di Matematica		
		Numero studenti livello 1-2	Numero studenti livello 3	Numero studenti livello 4-5
Prova di Italiano	Numero studenti livello 1-2	23	3	4
	Numero studenti livello 3	12	2	12
	Numero studenti livello 4-5	6	9	37

I dati riportati nella tavola 5 sintetizzano i risultati esplorati nelle tavole 4^a e 4b e permettono di confrontare direttamente i risultati degli studenti in italiano e matematica. I cinque livelli sono stati

semplificati in tre raggruppamenti: il primo raggruppamento comprende il numero di studenti di livello 1 e 2, il secondo quelli di livello 3 ed il terzo quelli di livello 4 e 5. Osservando le intersezioni tra righe e colonne è possibile verificare se gli studenti con risultati positivi nella prova di italiano confermano un buon livello di apprendimento anche nella prova di matematica.

Conclusioni

I test delle prove Invalsi, per la loro particolare struttura non possono valutare in modo organico uno studente, ma valorizzano soltanto alcune abilità. tuttavia le scuole possono trarne informazioni statistiche sui livelli di apprendimento degli alunni. I dati raccolti permettono un'educazione allo spirito critico, di individuare i punti di forza e di debolezza del proprio sistema scolastico; offrendo dati comparabili a livello nazionale, regionale e di ogni singola scuola e classe, mettono a disposizione della comunità scolastica un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione sulla propria scuola. La lettura dei dati rappresenta un ulteriore strumento utile per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di migliorare l'azione didattica.

Perugia, 2 febbraio 2017

La funzione strumentale per la valutazione

Paola Vignaroli